GRUPPO A

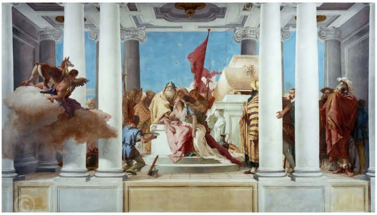
Tavelli, Cordua, Rizzardi, Vezzola, Angoua, Batul

IL ROCOCO'

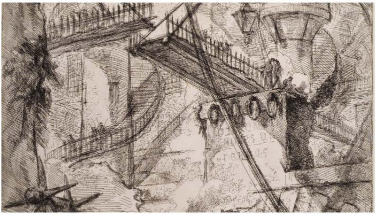
Le forme nel seicento diventano ancora più raffinate ed eleganti, dando origine allo stile Rococo' diffuso che si diffuse dalla Francia in tutta Europa, sul modello della Reggia di Versailles.

Gli ambianti sono decorati con fantasia , eleganza e leggerezza_; sia nella architetture che negli arredi_le linee_sono morbide e sinuose. Si da molta importanza all'artigianato e spesso si utilizzano materiali preziosi : arazzi, tappezzerie, porcellane, cornici a rilievo e dipinte.

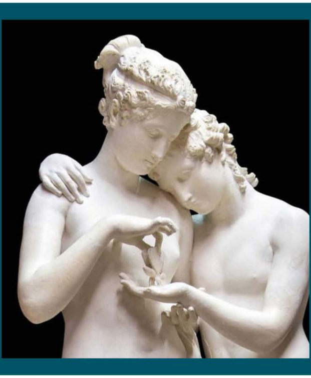
In pittura si prediligono i colori chiari e luminosi, in architettura viene esaltata la luce, moltiplicata da grandi specchi



1757 Ifigenia di Tiepolo



1760 Carceri di Piranesi



LA SCULTURA

DIMOSTRAZIONE DI ABILITA' TECNICA: in prodigi virtuosistici e nella ricerca di effetti illusionistici

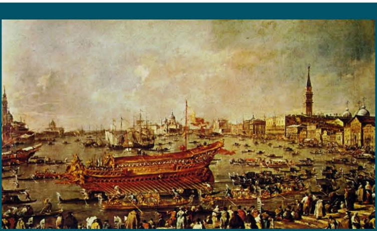
ESASPERAZIONE DECORATIVA:

RITORNO AL CLASSICO: verso la fine del secolo

GLI SCULTORI:

Gli scultori neoclassici ricercano la perfezione nell'esecuzione, un'estrema levigatezza del modellato e composizioni equilibrate e bilanciate, senza scatti dinamici; i volti dei soggetti sono solitamente imperturbabili. Nella scultura neoclassica si avverte il legame diretto con l'idea di bellezza classica.

IL VEDUTISMO



CARATTERISTICHE

Nel 700 si sviluppa il genere di denominato

ARTISTI

CANALETTO:

illuminismo.

Si rappresentano paesaggi naturali e urbani, come veri protagonisti del quadro.

L'uomo diventa una presenza secondaria . La veduta è basata su una approfondita conoscenza prospettica.

A Venezia il vedutismo raggiunge i livelli più alti.

consistevano nella raffigurazione di paesaggi

Nasce a Venezia nel 1697. Impara a dipingere decorazioni sceniche. Il successo del vedutismo delle sue opere raggiunse il suo culmine verso il 1740 .

Un esempio è il Canal Grande che rappresenta un'atmosfera pacata e vibrante.

GIACOMO CERUTI:

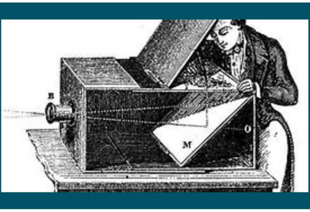
E' l'esponente più importante del vedutismo. Amava dipingere i poveri e gli emarginati dando loro dignità. Questi dipinti erano destinati a salotti di case benestanti.

Un esempio è il quadro Donne che lavorano.

GIOVANNI BATTISTA PIRANESI:

Nasce a Mogliano Veneto con una passione per l' archeologia. Realizzò numerose incisioni caratterizzate da perizia grafica

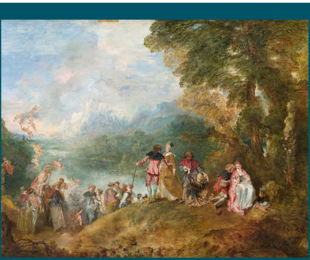
Un esempio sono Le Vedute di Roma o I Capricci o Grotteschi



LA CAMERA OTTICA

veniva usata per il vedutismo ed è una primitiva macchina fotografica che veniva posta davanti alla scena da "fissare". l'immagine vi entrava da un piccolo foro e grazie a vetri e specchi veniva visualizzata su superficie piana in questo modo si potevano seguire i contorni dell'immagine riflessa.

JEAN-ANTOINE WATTEAWU



IL MITO DI CITERA

Quest' opera mostra il viaggio amoroso di una coppia verso l'isola dell' Amore .

Ci sono rappresentate 3 coppie in questo dipinto: una è impegnata in una galante conversazione, un'altra si sta alzando, mentre l'ultima si avvia verso una barca che li riaccompagnerà alla riva.

La giovane donna si gira e osserva con rimpianto il luogo della sua felicità mentre sullo sfondo alcune personaggi salgono su una barca sorvolata da amorini.

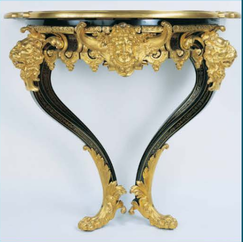
Uno degli elementi più innovativi dell'opera è il paesaggio brumoso (nebbioso) e misterioso in secondo piano .

ARTI APPLICATE O MINORI

ARTI MINORI

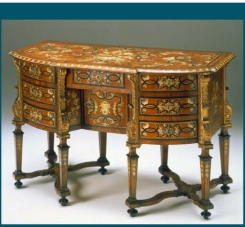
Rispetto allo stile Barocco seicentesco il Rococo' è più delicato e prezioso e trova la sua massina espressione nelle arti applicate o "minori", nella decorazione degli interni dei palazzi, nei dettagli degli ambienti privati e intimi.

Non a caso questo stile influenzerà anche lo stile di vita e i costumi dell' aristocrazia settecentesca, caratterizzati da frivolezza ed eleganza



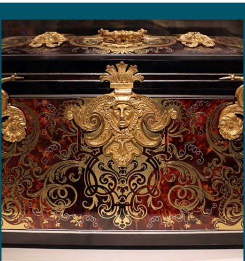
MOTIVO A INTARSIO

Il mobile realizzato all'inizio del XVIII secolo dall'ebanista francese André-Charles Boulle mostra come per fare risaltare il motivo a intarsio è stata applicata sul fondo una lacca rossa, secondo il gusto esotico del tempo. La consolle è un tavolo di dimensioni contenute e caratterizzato da linee curve. Questo esemplare è stato realizzato nella metà del.XVIII secolo nello stile detto Luigi XV (re di Francia dal 1715 al 1774); è riccamente intarsiato e dorato



TECNICA DELL'INTARSIO

La tecnica dell'intarsio ha origini antiche, ma ha raggiunto livelli estremamente elaborati nel Settecento, quando venne usata non solo per la decorazione di mobili, ma anche per l'arredo delle chiese e nei pavimenti. Essa si basa su un principio simile a quello del mosaico, ma implica una lavorazione più complessa.D opo aver realizzato un disegno preciso (il cartone), l'artista (o l'artigiano cui è stato affidato il lavoro) ritaglia le sagome su sottili strati di legno, che prendono il nome di tarsie. Le tarsie vengono quindi accostate per comporre il motivo previsto, fissandole su un supporto, generalmente anch'esso in legno. Per far risaltare le immagini venivano scelti legni di essenze diverse e quindi di diverso colore



L'INTARSIO

Spesso il legno veniva impreziosito con pietre dure, avorio, madreperla, rame, tartaruga, ottone, oro e argento. Questo mobile in legno curvato è stato prodotto a in Italia nei primi anni del Settecento. Presenta motivi naturali, come rami, foglie e fiori, e geometrici, realizzati a intarsio utilizzando diverse essenze di legno

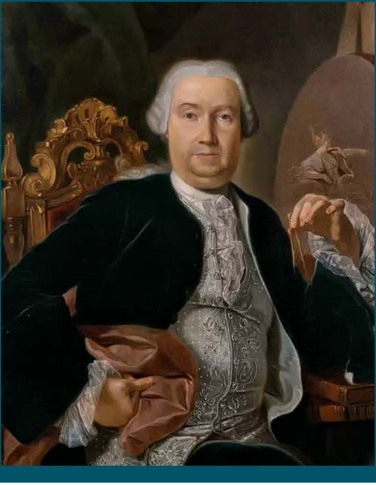
LE TECNICHE RAFFINATE

Lo stille rococò ha promosso anche una produzione artigianale di altissima qualita realizzata per arredare le lussuose dimore dell' aristocrazia e dell' alta borghesia. Una particolare attenzione venne data all' arte dei mobili, con l' intarsiatursio, la laccatura e l' intaglio

L'ARCHITETTURA

ARCHITETTURA

- Fasto e leggerezza in edifici scenografici
- Stile Rococo': gli apparati decorativi si sovrappongono liberamente alle forme architettoniche
- Semplicità, ordine e ritorno al Classicismo alla fine del secolo



ARCHITETTI

LUIGI VANVITELLI: Vanvitelli è considerato uno dei maggiori interpreti del periodo del Rococo' e del Neoclassicismo . Eseguì un cospicuo numero di opere che ancor oggi caratterizzano il paesaggio di varie città italiane: a Caserta la scenografica Reggia, alla quale il suo nome è tuttora indissolubilmente legato, e l'imponente acquedotto Carolino; ad Ancona il grande Lazzaretto, su un'isola artificiale pentagonale da lui realizzata

FILIPPO JURRAVA:

Ordinato sacerdote nel 1703, Juvarra decise di trasferirsi a Roma, così da perfezionare le proprie conoscenze teoriche e pratiche dell'architettura e delle arti in generale: nell'Urbe, ove giunse nell'estate del 1704 all'età di ventisei anni, fu ospite dei Passalacqua presso via dei Leutari, in un quartiere densamente abitato da messinesi. Juvarra era digiuno di ogni esperienza architettonica concreta, tanto che ancora nel 1724 il concittadino Francesco Susinno lo avrebbe etichettato come «pittore architetto e cesellatore»

TEATRO SAN CARLO E PALAZZO DI CAPODIMONTE

Attorno alla metà del settecento Carlo VII di Borbone, re del regno di napoli e di sicilia, promosse la costruzione di importanti edifici, tra questi spiccano il teatro di San Carlo, e il palazzo di Capodimento a Napoli

LE REGGE

Reggia di Venaria Reale

SPLENDIDI EDIFICI, SIMBOLI DI POTERE

Gli edfici simbolo dell'architettura del settecento sono le grandi regge e i palazzi imperiali, costruiti nelle principali capitali degli stati europei. La costruzione di molti di questi edifici era iniziata gia verso la fine del seicento, ma è in pieno settecento che raggiungono il loro massimo splendore. Gli edifici piu significativi sono in Francia e Italia, la reggia di Versailles (1667) e la reggia di Caserta (1751)

LA REGGIA DI VERSAILLES

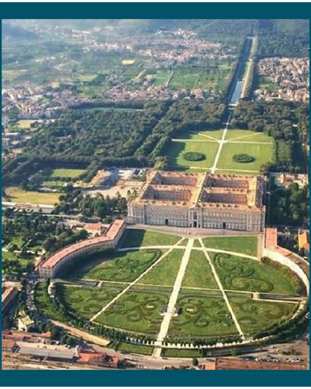
La Reggia di Versailles è l'emblema della monarchia assoluta di Luigi XIV di Francia, il Re Sole Il nucleo originario era un casino di caccia che, ampliato, dal 1667 divenne residenza reale e ospitò la corte Francese.

Spettacolari sono i vasti giardini alla francese, opera di André Le Notre (1613-1700), con lunghi viali rettilinei che convergono in ampi spazi circolari arricchiti da specchi d'acqua e fontane.

La reggia di versailles conta 700 stanza , 2513 finestre , 352 camini , 67 scale , 483 specchi e 18 ettari di tetto

la superficie totale 67121 metri quadrati.

La reggia di Caserta



Carlo VII fece costruire una reggia fu realizzata da Luigi Vanvitelli nel 1751

comprendeva un grande parco, un area abitativa e un acquedotto.

il palazzo è semplice e rigoroso; ha forma rettangolare con due bracci perpendicolari che delimitano quattro cortili interni. il viale che proviene dalla parte anteriore prosegue l'edificio in una lunga prospettiva e si congiunge al giardino.

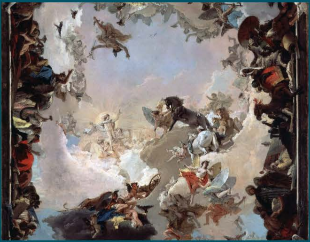
domina un grande asse segnato dal viale d'accesso, la facciata è uniforme.

REGGIA DI VENARIA REALE

Progettata dall'architetto Amedeo di Castellamonte per volontà del duca Carlo Emanuele II che voleva farne la sua residenza di caccia e costruita in pochissimo tempo, dal 1658 al 1679, **la Reggia di Venaria è sicuramente una delle maggiori e più belle residenze sabaude**. Imponente, fastosa, il suo progetto fu ripreso per la costruzione della reggia per antonomasia, quella di **Versailles**. **La Reggia di Venaria fa parte dal 1997 del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO**.

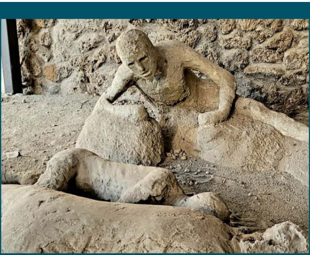
LE ARTI DECORATIVE

Nato intorno al 1860, il concetto di arti decorative (o applicate) viene impiegato per indicare l'insieme degli oggetti di uso comune in cui predominano aspetti prettamente artistici. Funzione, forma e materiale di tali manufatti concorrono a costituire un oggetto di alta qualità estetica, talvolta unico nel suo genere, espressione della ferma volontà di affermazione dell'artigianato d'arte in reazione al fenomeno della cultura industriale del XIX sec. Gli oggetti di arte decorativa si attengono alle regole dettate dalla forma, dall'esecuzione e dall'ornamentazione, rispondendo al tempo stesso ai criteri di funzionalità e organicità. Lo stile dell'ornato riflette le esigenze estetiche del pubblico al quale il manufatto è destinato, e definisce le norme che regolano il buon gusto, fornendo dei modelli alla produzione industriale di qualità, in via d'espansione.



LA PITTURA

- Usavano colori delicati e forme curve
- spesso disegnavano coppie di aristocrafici sdraiati sull'erba
- Trionfo della luce, con colori chiari
- Quadraturismo : architetture dipinte entro una rigorosa intelaiatura prospettica, vedutismo e pittura di genere popolaresco
- Tecnica del pastello per i ritratti
- Grande eleganza e sfarzosità
- Presenti soprattutto nelle decorazione dell' arradamento ondulazioni ramificate in riccioli e lievi arabeschi floreali



POMPEI

Pompei è un'antica città, corrispondente all'attuale Pompei, la cui storia ha origine dal IX secolo a.C. per terminare nel 79, quando, a seguito dell'eruzione del Vesuvio, viene ricoperta sotto una coltre di ceneri e lapilli alta circa sei metri. La sua riscoperta e i relativi scavi, iniziati nel 1748, hanno riportato alla luce un sito archeologico che nel 1997 è entrato a far parte della lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO, e che è il secondo monumento italiano per visite dopo il sistema museale del Colosseo, Foro Romano e Palatino

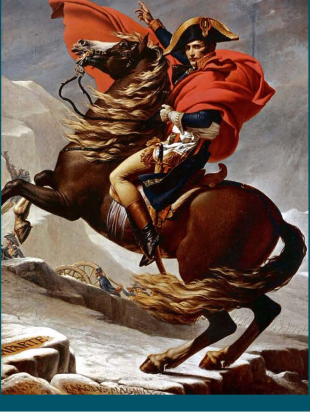
ORIGINI DI POMPEI:

Pompei è una città della Campania, posizionata sulle coste del Golfo di Napoli e alle falde del vulcano Vesuvio. La sua storia affonda le radici in un passato estremamente lontano: originariamente si sviluppò come insediamento di etnia osca, successivamente divenne residenza dei sanniti e successivamente, a partire dal periodo iniziale del primo secolo a.C., cadde sotto il dominio dei romani.

ERUZIONE DEL VESUVIO:

L’eruzione del Vesuvio ebbe inizio il 24 agosto 79 d.C. Nell’arco di due giorni, la città di Pompei venne completamente distrutta: ricoperta dalla lava, la vita dei suoi abitanti e della città ebbe fine. L’eruzione non potè che cogliere di sorpresa tutti coloro che vivevano nei pressi del vulcano: esso era inattivo da diversi secoli ed era ricoperto da alberi ed erba.

NAPOLEONE VARICA LE ALPI

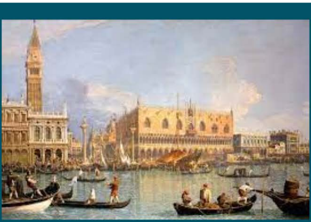


Jacques-Louis David fu incaricato da Napoleone di creare la sua immagine imperiale, attraverso una grande opera, per celebrare la sua grandezza in Europa. Il dipinto infatti testimonia la forza del primo console ritraendolo come un eroico condottiero al valico del Gran San Bernardo.

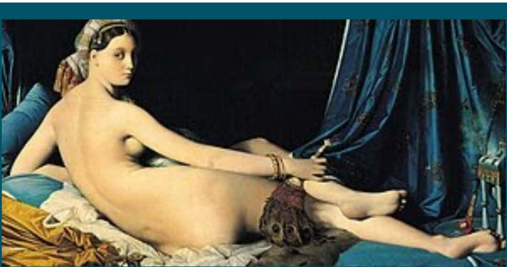
Il volto di Napoleone è fermo, sereno e assertivo mentre l'espressone del cavallo è spaventata, tesa. Il risultato di questa scelta è la rappresentazione di un condottiero dal carattere deciso e forte che riesce a domare la furia naturale e a trattenerne la tensione.

VEDUTA DEL PALAZZO DUCALE DA VENEZIA

Si tratta di una bella prova dell'abilità quasi fotografica del Canaletto, che era solito realizzare i suoi capolavor servendosi della camera oscura: I colori sono tersi, sono quelli tipici della pittura ariosa e "gioiosa" del Canaletto, che realizzava i suoi dipinti senza far percepire il declino della Repubblica di Venezia durante il Settecento: la Venezia del Canaletto sembra una città sempre in festa. O almeno trafficatissima, come in questo caso: il bacino di san Marco è pieno di gondole e imbarcazioni che navigano in ogni direzione.



I DIPINTI

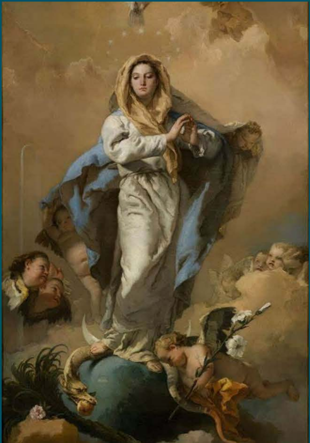


LA GRANDE ODALISCA

Si tratta di una bella prova dell'abilità quasi fotografica del Canaletto, che era solito realizzare i suoi capolavori (e probabilmente anche questo) servendosi della camera oscura: un dispositivo che permetteva al pittore di riprodurre ciò che vedeva nella realtà. I colori sono tersi, sono quelli tipici della pittura ariosa e "gioiosa" del Canaletto, che realizzava i suoi dipinti senza far percepire il declino della Repubblica di Venezia durante il Settecento: la Venezia del Canaletto sembra una città sempre in festa. O almeno trafficatissima, come in questo caso: il bacino di san Marco è pieno di gondole e imbarcazioni che navigano in ogni direzione.

Il dipinto intitolato *La Grande Odalisca* fu commissionato da Carolina Bonaparte. La sorella di Napoleone era la moglie di Gioacchino Murat divenuto re di Napoli.

LA MADONNA IMMACOLATA



La vergine Maria viene raffigurata in piedi sulla sfera terrestre e la mezzaluna, mentre calpesta il serpente del peccato originale.

è incoronata di stelle e sovrastata dalla colomba dello spirito santo.

Intorno a lei piccoli angeli e alcuni simboli marinai, come il ramo, la palma, lo specchio, ecc...

L'immagine è diventata un modello di riferimento per la rappresentazione iconografica dell' immacolata concezionedella Vergine, che fu concepita senza peccato originale